



Cod. 10a

## La balena salva il mare e i suoi amici

Dietro le colline di una piccola cittadina si trovava un meraviglioso mare cristallino, pieno di creature magnifiche: conchiglie colorate, coralli rossi, alghe... i pesci giocavano a calcio con il pesce palla e tutti gli altri nuotavano felici e spesso giocavano a nascondersi tra la vegetazione. Un brutto giorno scoppiò un temporale, il mare si ingrossò, le onde si alzavano spumeggianti. Una grande barca che trasportava petrolio venne trascinata verso degli scogli, si spaccò...il petrolio si allargò sulla superficie dell'acqua. Tutte le creature del mare diventarono appiccicose, non riuscivano a liberarsi dalla melma nera, stavano soffocando.

Una balena che dormiva nel mare profondo se ne accorse e disse a tutti i pesci in difficoltà: -Ci penso io, voi trattenete il fiato.-

Aprì la sua enorme bocca, risucchiò tutto il petrolio e i pesci che trovava sulla sua strada, poi corse a una nave e con il suo sfiatatoio sputò il petrolio dentro la nave che divenne tutta nera.

I pesci poterono riprendere fiato. La balena continuò fino a restare senza energie, le onde la trascinavano a riva, stava per morire. Fortunatamente un leone marino se ne accorse, cominciò a spingerla con le sue grandi pinne e dopo tanta fatica riuscì a riportare la balena nell'acqua alta, poi tutti i pesci elettrici l'aiutarono dandole scosse di energia, le murene si unirono a formare una gigantesca murena che elettrizzò la balena. Dopo molte scariche la balena si risvegliò e riprese vita! Tutti i pesci infuriati chiamarono Nettuno, il Dio del mare. Lui mandò una maledizione a tutte le barche che inquinavano il mare: ci furono tuoni, maremoti, fulmini e saette, grandi onde e la magia di Nettuno si compì.

Da allora il mare tornò meraviglioso, stupefacente, cristallino così i pesci poterono vivere in pace, allegria e serenità.

Classe III A

Scuola Primaria "Capodarco" – I.S.C. "Fracassetti-Capodarco" di Fermo